

Area Prima Proposta n.7 Del 01/06/2017		
--	---	--

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 37 del Reg. Data 28/06/2017	OGGETTO	Nomina Scrutatori. Surroga Consigliere Comunale Erasma Cerchia. Esame condizioni di ineleggibilità, incandidabilità e incompatibilità del candidato cui attribuire il seggio vacante. Giuramento e convalida.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di Giugno alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Riccobono Giusy	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Cocheo Francesco		X
3) Componente Di Maggio Vincenzo	X		13) Componente Luna Salvatore	X	
4) Componente Provenza Antonino	X		14) Componente Misuraca Andrea	X	
5) Componente Cuneo Giovanni	X		15) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
6) Componente Guercio Letizia Rita	X		16) Componente Billeci Rosaria	X	
7) Componente Raveduto Francesco	X		17) Componente Troia Giovanni	X	
8) Componente Guastella Michele	X		18) Componente Sanfelice Pietro P.	X	
9) Componente Licata Giovanni		X	19) Componente Pagano Vincenzo	X	
10) Componente Siino Paolo	X		20) Componente		

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco, Ass.Cerchia Erasma

CONSIGLIO COMUNALE DI CAPACI
SEDUTA CONSILIARE DEL 28 GIUGNO 2017
PRESIDENTE DI SEDUTA IL PRESIDENTE GIOVANNI CARLO PUCCIO
SEGRETARIO DI SEDUTA DOTT. SALVATORE SOMMA

PRESIDENTE: Un po' di silenzio! Buonasera a tutti. Verifichiamo la presenza del numero legale.

A P P E L L O

PRESIDENTE: Puccio Giovanni Carlo, presente; Tarallo Roberto, presente; Di Maggio Vincenzo, presente; Provenza Antonino, presente; Cuneo Giovanni, presente; Guercio Letizia Rita, presente; Raveduto Francesco, presente; Guastella Michele, presente; Licata Giovanni, assente; Siino Paolo, presente; Riccobono Giusy, presente; Cocheo Francesco, assente; Luna Salvatore, presente; Misuraca Andrea, presente; Lo Bello Maria Rosa, presente; Billeci Rosaria, presente; Troia Giovanni, presente; Sanfelice Pietro Paolo, presente; Pagano Vincenzo, presente. Verificata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta. Allora, prima di iniziare, volevo fare osservare un minuto di silenzio per la scomparsa tragicamente, in un incidente stradale ieri pomeriggio, di una ragazza: Nunzia Iacono, di 31 anni che ha perso tragicamente la vita.

IL CONSIGLIO OSSERVA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO

PRESIDENTE: Grazie.

I° P U N T O O.D.G.

NOMINA DI TRE SCRUTATORI

PRESIDENTE: Primo punto all'ordine del giorno: nomina scrutatori. Nomino scrutatori il Consigliere Di Maggio, il Consigliere Siino, il Consigliere Lo Bello.

II° P U N T O O.D.G.

SURROGA CONSIGLIERA COMUNALE CERCHIA ERASMA

PRESIDENTE: Secondo punto all'ordine del giorno: surroga Consiglieria Comunale Cerchia Erasma. Allora, si propone di procedere alla surrogazione del Consigliere dimissionario signora Cerchia Erasma, nata a Carini il 17 dicembre 1984, con il primo dei candidati non eletti nella lista numero 4 denominata "La Voce", che risulta essere il signor Talluto Davide, nato a Palermo il 17 novembre 1978, con voti numero 36. Di convalidare nel contempo l'elezione alla carica del predetto Consigliere, dopo avere accertato l'assenza a suo carico di motivi di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere. Di immettere nelle funzioni

SEGRETARIO:

di Neoconsigliere, a seguito di prestazione del giuramento, giusto quanto previsto dall'articolo 45 dell'O.R.E.L., approvato con legge regionale 15/03/1963 numero 13. Quindi, il responsabile del procedimento signora Antonio Roccella. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, il responsabile area prima, Dottor Vincenzo Lupica. Quindi lo dobbiamo chiamare, no? L'articolo di legge, se non c'è qua lo prende direttamente dal... Va bene. Allora signori, adesso leggeremo le cause ostative all'eventuale candidatura del Consigliere. L'articolo 9 della legge 31/86 per quanto riguarda le cause di ineleggibilità. Gli articoli 10 e 11 per quanto riguarda le cause di incompatibilità. L'articolo 10, decreto legislativo 235 del 2012 invece per quanto riguarda le cause di incandidabilità. Vi ricordo che l'incandidabilità e l'ineleggibilità sono cause di nullità dell'elezione e pertanto dovremmo surrogare seduta stante il soggetto, viceversa invece l'incompatibilità prevede soltanto una eventuale scelta tra l'eventuale carica che dovesse al momento ricoprire e che sia incompatibile con la carica politica e la carica politica stessa. Diamo lettura dell'articolo 9. Un minuto perché qua è un po' lento internet. Eccolo qua. Ineleggibilità. Leggo espressamente l'articolo in commento. Alla fine dell'articolo, se dovesse riconoscersi in alcune di queste fattispecie legali mi dica sì, altrimenti proseguo con gli altri articoli. Articolo 9 legge 24/06/1986 numero 31: non sono eleggibili a Consigliere provinciale, comunale e di quartiere il Capo della Polizia, i vice capi della Polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'Interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono funzioni di direttore generale o equiparate o superiori ai capi di Gabinetto dei Ministri, i dipendenti della Regione con qualifica non inferiore a direttore equiparata, i capi di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Assessori Regionali. Nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni i Prefetti della Repubblica, i Vice Prefetti e i funzionari di pubblica sicurezza. Nel territorio nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali di ammiragli e gli ufficiali superiori delle forze armate dello Stato. Nel territorio nel quale

esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i misti di culto che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci. Il commissario dello Stato per la Regione Siciliana e i titolari di organi individuali e i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della Provincia o del Comune, nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici. I membri del Consiglio del CGA, i membri della sezione distaccata della Corte dei Conti nella Regione Siciliana, altresì nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni, i Magistrati addetti alle Corti d'Appello, ai Tribunali, alle Preture, ai Tribunali Amministrativo Regionali, e alle sezioni distaccate, nonché i vicepretori onorari e i Giudici conciliatori; i dipendenti della Provincia e del Comune per i rispettivi Consigli; i componenti dell'ufficio di direzione o dell'Unità Sanitaria Locale e i coordinatori dell'ufficio stesso per i Consigli del Comune in cui il territorio coincide, in tutto o in parte, con il territorio dell'Unità Sanitaria Locale da cui dipendono. I legali rappresentanti e i Dirigenti delle strutture convenzionate per i Consigli del Comune, il cui territorio coincide in tutto o in parte con il territorio dell'Unità Sanitaria Locale con cui sono convenzionate o dei Comuni che concorrono a costituire l'Unità Sanitaria Locale con cui sono convenzionate. I Consiglieri Provinciali, Comunali o di quartiere in carica, rispettivamente in altra Provincia Comune o quartiere. Le cause di ineleggibilità previste non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa, non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature. Allora, le cause di ineleggibilità previste nei numeri 7 e 12 del precedente primo comma non hanno effetto se gli interessati cessano rispettivamente dalle funzioni o dalle cariche per dimissioni, non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature. Le cause di ineleggibilità previste dal numero 9 del primo comma non si applicano ai titolari di farmacia che, ai sensi dell'articolo 11, legge 2 aprile 1968, 475, richiedono la sostituzione per la durata del mandato con altro farmacista iscritto all'ordine

dei farmacisti, nella conduzione professionale e economica della farmacia. La cessazione delle funzioni importa l'effettiva astensione da ogni atto inerente dall'ufficio rivestito. Le cause di ineleggibilità previste ai numeri 8 e 9 del presente articolo non si applicano per la carica di Consigliere Provinciale. Si riconosce in alcune di queste fattispecie? Okay, possano dare avanti. Passiamo adesso alle cause di incompatibilità, articolo 10 e 11 medesima legge. Un attimo che sfoglio. Sfoglio è una parola grossa diciamo. Ecco qua, articolo 10: incompatibilità. Se il Presidente lo vuole leggere non è un problema, lo vuole leggere? Va bene, questo lo leggo io. Allora, non può ricoprire la carica di Consigliere Comunale, Provinciale o di quartiere l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di Ente, istituto o azienda, soggetti a vigilanza in cui almeno il 20% di partecipazione vi sia da parte rispettivamente della Provincia o dal Comune o che dagli stessi riceva in via continuativa una sovvenzione, in tutto o in parte, facoltativa quando la parte facoltativa superi il 10% del totale delle entrate dell'Ente. Colui che come titolare, amministratore, dipendente, con poteri di rappresentanza o di coordinamento, a parte, direttamente o indirettamente in servizi esazioni di diritti, somministrazioni o appalti rispettivamente nell'interesse della Provincia o del Comune, ovvero in società e imprese volte al profitto di private, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione. Il consulente legale, amministrativo o tecnico, che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese e di quei numeri 1 e 2 del presente comma. Colui che ha lite pendente in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, rispettivamente con la Provincia o il Comune. La pendenza di una lite tributaria non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto Consigliere Comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la commissione del Comune capoluogo di mandamento sede di Pretura, qualora il ricorso sia proposto contro tale Comune competente a decidere la commissione del Comune capoluogo di Provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo Comune, competente a

decidere è in ogni caso la commissione del Comune capoluogo della Regione. Colui che per fatti compiuti, allorché era amministratore o impiegato rispettivamente della Provincia o del Comune, ovvero di istituto o azienda da essi dipendenti o vigilati è stato, con sentenza passata in giudicato dichiarato responsabile verso l'Ente, istituto o azienda e non ha ancora estinto il debito. Colui che avendo un debito liquido esigibile, rispettivamente verso la Provincia o il Comune, ovvero verso istituto o azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora, ovvero avendo un debito liquido esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del DPR 73 del 602. 602 del 1973, scusatemi. Colui che non avesse il conto funzionario di Amministrazione di una gestione riguardante rispettivamente la Provincia, il Comune o il quartiere. Colui che nel corso del mandato viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nel precedente articolo. Le ipotesi di cui al numero 2 del primo comma del presente articolo non si applica a coloro che hanno parte in cooperativa o in consorzi di cooperative iscritti regolarmente nei registri pubblici. Articolo 11, Presidente le lascio la parola. Si vede un pochetto... comunque si vede tranquillamente.

PRESIDENTE:

Articolo 11?

SEGRETARIO:

Articolo 11.

PRESIDENTE:

Incompatibilità fra Consigliere, Provinciale e di quartiere. Le cariche di Consigliere Provinciale, Comunale e di quartiere sono incompatibili rispettivamente con quelle di Consigliere Provinciale di altra Provincia e di Consigliere Comunale di altro Comune e di Consigliere di quartiere di altro quartiere. La carica di Consigliere Provinciale è incompatibile con quella di Consigliere Comunale e la carica di Consigliere Comunale è incompatibile con quella di Consigliere di un quartiere o di un Comune. Questo di qua?

SEGRETARIO:

No a posto, va bene. Okay. Ci sono incompatibilità che lei rileva? E la domanda è posta anche a tutti i Consiglieri Comunali, cioè a dire se qualcuno avesse delle incompatibilità da fare rilevare per il signore in questione, potrebbe alzare la mano e dirla, naturalmente con atti o fatti debitamente

documentati. Okay, passiamo all'ultima, all'incandidabilità. Un attimo che devo cambiare, perché adesso siamo nella legge dello Stato e pertanto dobbiamo cambiare direttamente. E allora, leggi di Italia. Incandidabilità, legge Severino famosa, numero 235. Eccolo qua, Presidente, l'articolo 10. Lo può alzare, può aprirlo un pochettino eventualmente.

PRESIDENTE: Allora articolo 10: incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali in vigore dal 5 gennaio 2013. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di Presidente della Provincia, Sindaco, Assessore, Consigliere Provinciale e Comunale, Presidente e componente del Consiglio circoscrizionale, Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione dei Consorzi, Presidente e componente dei Consigli e delle Giunte delle Unioni dei Comuni, Consigliere di Amministrazione e Presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, Presidente e componente degli organi delle comunità montane. A): coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416 bis del Codice Penale o per il delitto di affiliazione finalizzato al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, di cui all'articolo 74 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, numero 309 o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato Testo Unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione e l'esportazione, la vendita o cessione, nonché nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore a un anno, il porto e il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti o per il delitto di favoreggiamento personale o reato commesso in relazione a taluni dei predetti reati. B): coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3 bis e 3 quater, del Codice di Procedura Penale, diversi da quelli indicati alla lettera A. C): Coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti

previsti dagli articoli 314, 316, 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, primo comma, 320, 321, 322, 322 bis, 323, 325, 326, 331 secondo comma, 334, 346 bis del Codice Penale, di coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi, per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri con violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione o a un pubblico servizio, diversi da quelli indicati nella lettera C, e coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo; F): coloro nei cui confronti il Tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere a una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera A e B, del decreto legislativo 6 settembre 2011, numero 159. 2): le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico, con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza: A): del Consiglio Provinciale, Comunale o circoscrizionale; B): della Giunta provinciale o del Presidente, della Giunta Comunale o del Sindaco, di Assessori provinciali o comunali. 3): l'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuta a revocare il relativo provvedimento, non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse. 4): le sentenze definitive di condanna dei provvedimenti di cui al comma 1, emessi nei confronti di Presidenti di Provincia, Sindaci, Presidenti di circoscrizione o Consiglieri Provinciali, Comunali o circoscrizionali in carica, sono immediatamente comunicate dal Pubblico Ministero presso il Giudice indicato nell'articolo 665 del Codice di Procedura Penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza e dal Prefetto territorialmente competente.

SEGRETARIO:

Okay, abbiamo finito. Puoi andare avanti.

PRESIDENTE:

Dobbiamo votare per la presa d'atto? Quindi lo dobbiamo chiamare allora, lo chiamo? Allora, so può avvicinare il signor Talluto Davide.

SEGRETARIO:

Allora, il verbale di giuramento. L'anno 2017, il giorno 28 nel mese di giugno, dinnanzi al Consiglio

Comunale, si è personalmente costituito il Consigliere Comunale signor Talluto Davide, nato a Palermo il 17 novembre 1979 e ha prestato giuramento pronunciando la seguente formula.

TALLUTO: "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza, nell'interesse del Comune, in armonia con gli interessi della Repubblica e della Regione".

SEGRETARIO: Benvenuto. Il tempo che la proclamano e poi la convalida dell'elezione e subito... Intanto devo farle firmare questo, per piacere.

PRESIDENTE: Allora, votiamo per la presa d'atto che non sussistono condizioni di ineleggibilità, di incandidabilità e di incompatibilità per la carica di Consigliere Comunale del signor Talluto Davide. Quindi mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

II° P U N T O O.D.G.

SURROGA CONSIGLIERA COMUNALE CERCHIA ERASMA

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Quindi unanimità. Quindi, si può sedere.

TALLUTO: Grazie. Intanto buonasera a tutti. Vi ringrazio dell'applauso, del benvenuto che mi avete dato. Ringrazio il Sindaco e tutto il Consiglio Comunale del voto favorevole, l'unica cosa che posso dire, questi pochi mesi che ci separano alla fine del mandato, dico, cercherò nel mio piccolo di contribuire per le sorti del Paese, credo un po' tutti voi vogliate fare in modo di portare avanti, anche se con molta difficoltà, con tutte le problematiche che ci siamo trovati e ci troveremo ancora. Spero semplicemente di potere dare questo piccolo contributo per migliorare diciamo quello che fino a oggi magari per tanti motivi non è stato possibile portare avanti. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Allora, faccio un grosso in bocca al lupo al Neoconsigliere Talluto Davide e le auguro un buon lavoro.

TALLUTO: Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Pagano, prego.

PAGANO: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come sapete il Consiglio scorso non sono stato presente, per una questione diciamo di salute purtroppo e sono presente oggi. Intanto volevo dare il benvenuto a chi è entrato prima, se mi consentite, e anche il primo quello di oggi, il benvenuto va al signor Talluto della lista evidentemente la voce che era nella mia lista, evidentemente cioè alla prima

esperienza certamente, ma sicuramente con le sue esperienze aziendali, perché lui è proveniente da una grossa azienda che forse conosciamo tutti, col suo spessore culturale sicuramente darà un grosso contributo a questo Consiglio Comunale. Come si governa lo sa, perché governa una grossa azienda dicevo, e ha le idee ben chiare di come portare avanti questo Consiglio Comunale. Naturalmente auguro una buona permanenza e un buon lavoro. Naturalmente volevo ricordare un saluto affettuoso al professore Puccio, che non l'abbiamo più in questo Consiglio Comunale purtroppo. Poi gentilmente, è giusto che da parte mia evidentemente volevo dare il benvenuto alla Consiglieria Rosaria Billeci, dov'è entrata in una grande famiglia di questo Consiglio Comunale e amministratori. L'accoglienza da parte mia è di una estrema serietà evidentemente, al primo mandato di esperienza di Consiglieri Comunali capirà che lei assumendo la carica di Consigliere Comunale evidentemente ha una responsabilità, una responsabilità sempre relativa, relativa perché? È relativa, basta lavorare nel rispetto delle leggi e della trasparenza, sarà un viaggio politico insieme per portare avanti le problematiche che attanagliano evidentemente il nostro Paese. Certo, il suo sorriso che emana e la sua serenità, sono l'espressione di pace sociale evidentemente e di pace politica. Auguro una buona permanenza anche a lei e un buon lavoro sto parlando, perché non c'è... diciamo l'applauso. Evidentemente al Neoassessore Provenza ho poco da dire. Gli auguri, già è un Consigliere collaudato, dov'è stato sempre presente e attento nel portare avanti progetti importanti in questo Consiglio Comunale, in questo Comune. Lei conosce bene lo stato puro di come stanno le cose, di come stavano, per cui conosce bene tutto, di come sono andate e come vanno. Sicuramente il suo contributo sarà di aiuto sicuramente in questa Amministrazione. Auguro anche a lei una buona permanenza per l'ultimo scorcio che abbiamo e una buona fortuna anche a lei del suo Assessorato. Poi volevo dire una cosa anche al Sindaco che non si era mai, scusami, scusami, non si era mai avverato, ecco, in un Consiglio Comunale, tanti cambiamenti, cioè vedi caso, un po' articolati, dimissioni di Consiglieri Comunali, entrate di nuovi Consiglieri, uscite di Assessori,

entrate di Assessori, ma che il Sindaco abbia voluto mettere, ecco, la palla al centro, cioè nel calcio si chiama il mister, cioè di solito il mister, quasi in tutte le partite, arrivato circa al settantesimo minuto cioè cambia quasi i due più stanchi, più appiattiti e li va evidentemente a cambiare con quelli più freschi, cioè il massimo. Ma intanto ne ha cambiati due, però in questo frangente evidentemente il Sindaco ha fatto... cioè nella fase dell'ultima partita si vede che ha voluto rilanciare, ecco, la sua Amministrazione, evidentemente anche per riflesso il suo Consiglio.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie.

PAGANO:

Non ho finito, no non ho finito Presidente.

PRESIDENTE:

Ringraziamenti devono essere.

PAGANO:

Sì, la ringrazio sempre.

PRESIDENTE:

Era per gli auguri, Consigliere Pagano. Consigliere Pagano era per gli auguri.

PAGANO:

Era per gli auguri, però mancava...

PRESIDENTE:

Era per gli auguri evidentemente.

PAGANO:

Sì, per gli auguri, manca il Vice Presidente del Consiglio che gli auguro una buona permanenza, lui conosce bene quali sono i lavori e cosa deve fare. Per l'Assessore Cerchia evidentemente volevo anche dargli il benvenuto che vanno a questo (inc.), fa parte di un'Amministrazione lei serena e piena di armonia, se non lo sa glielo dico io, non si scoraggi e non deve avere nessun problema perché se vede l'impatto con questo Consiglio Comunale, all'apparenza l'impatto sembra che ci siano i vincitori e i vinti. Si ricordi che qui vincitori e vinti non ce ne sono, siamo tutti uguali, siamo tutti a parità, abbiamo tutto, evidentemente la stessa parola di dire quello che vogliamo e di esprimerci evidentemente come vogliamo. Lei è di fronte ad una Amministrazione granitica e compatta evidentemente, ma certamente per sorvolare, mi ascolti, le strade impervie o i sentieri impercorribili ci vuole una apertura alare politica abbastanza grande perché siamo di fronte a un momento un po' particolare. Lei apra le sue grandi ali, che ce le ha queste ali, all'Amministrazione che la cura, se si può dire, se mi consentite, lei ha una fortuna in più, ha anche suo padre che gli può impartire lezioni di politica, che suo padre è una persona di grande spessore politico, anche che fa 40 anni di politica, sicuramente farà un bel lavoro in questo Consiglio Comunale. La ringrazio

molto, le auguro una buona permanenza e un buon lavoro. Grazie a tutti. Grazie Presidente.

SINDACO: Presidente posso?

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

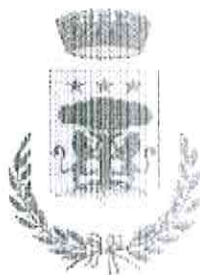
SINDACO: Sì, grazie. Brevissimamente io volevo ringraziare, fare gli auguri più che ringraziare, fare gli auguri al Neoconsigliere Talluto e come lui ha detto, ovviamente per questo ultimo scorcio di Amministrazione che rimane, sono sicuro e certo che darà il suo contributo, anche idee nuove e idee fresche e quindi buon lavoro Consigliere.

TALLUTO: Grazie.

PRESIDENTE: Allora, se non ci sono altri interventi passiamo al prossimo punto all'ordine...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi di auguri, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione verbali seduta precedente.



COMUNE DI CAPACI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

VERBALE DI GIURAMENTO DEL CONSIGLIERE COMUNALE
SIG. TALLUTO DAVIDE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di Giugno, nella sala delle adunanze del Comune, innanzi al Consiglio Comunale si è personalmente costituito il Consigliere Comunale Sig. Talluto Davide, nata a Palermo il 17/11/1979 ed ha prestato giuramento pronunciando la seguente formula:

“GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA CON GLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE”.

Del che si dà atto nel presente processo verbale, previa lettura e conferma, viene come appresso sottoscritto e mandato a formare allegato all'atto deliberativo n. _____ del _____

IL CONSIGLIERE COMUNALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPACI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Il sottoscritto Talluto Davide nato a Palermo il 17/11/1979

DICHIARA

- Di accettare la nomina a Consigliere Comunale;
- Di non incorrere in nessuna delle ipotesi ostative all'esercizio della carica di cui all'art. 10 del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni prescritte dall'art 7, comma 8°, della L.R. n 7/1992 così come modificato dalla L.R. n. 35/1997;
- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti dalla legge e di non incorrere in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco.

Capaci, lì 28/06/2017

Il Consigliere Comunale

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente per oggetto: **Surroga Consigliere Comunale Cerchia Erasma. Esame condizioni di ineleggibilità, incandidabilità e incompatibilità del candidato cui attribuire il seggio vacante. Giuramento e convalida.**

Premesso che il Consigliere Comunale Cerchia Erasma nata a Carini il 17/12/1984 eletto nella lista N.4 avente il contrassegno "LA VOCE", ha rinunciato alla carica di Consigliere Comunale nella seduta consiliare del 25/05/2017;

Tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 8, dell'art. 38 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs n. 267/2000 in ordine alle dimissioni dei Consiglieri Comunali nonché dell'art. 174 della L.R. n. 16 del 15/03/1963 come modificata dalla L.R. n. 7/92 art. 25;

Vista la legge n. 142/90 art. 31 come recepita in Sicilia con L.R. n. 48/91, tutt'ora vigente nell'isola;

Rilevata la necessità di reintegrare il seggio rimasto vacante assicurando la completezza dell'assemblea;

Visto l'art. 75 del D.P.R. n. 570 del 1960;

Visto, a tale proposito, quanto stabilito dall'art. 45, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 in ordine all'attribuzione del seggio rimasto vacante, al candidato che, nella medesima lista, segua immediatamente l'ultimo eletto;

Esaminato il verbale rimesso dall'Ufficio Elettorale per le elezioni amministrative, con riferimento all'ordine sequenziale dei non eletti della lista n. 4 denominata "LA VOCE";

Rilevato pertanto che l'avente diritto è il sig. **Talluto Davide** nato a Palermo il 17/11/1979 con voti n. 36;

Visto il Capo II del citato D. Lgs n. 267/2000 in ordine alle norme sulla incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità per gli amministratori degli enti locali, nonché la L.R. n. 7/92 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 26/93, dalla L.R. n. 31/86 e dalla L.R. n. 35/97 nonché l'art. 10 del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

Visto inoltre l'art. 38, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 che così recita: "I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione";

Visto il vigente O.R.EE.LL;

Tutto ciò premesso

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI PROCEDERE** alla surrogazione del Consigliere dimissionario Sig.ra Cerchia Erasma nata a Carini il 17/12/1984, con il primo dei candidati non eletti nella lista n. 4 denominata "LA VOCE" che risulta essere il sig. **Talluto Davide** nato a Palermo il 17/11/1979 con voti n. 36;
2. **DI CONVALIDARE** nel contempo l'elezione alla carica del predetto consigliere, dopo avere accertato l'assenza a suo carico di motivi di ineleggibilità, incandidabilità o incompatibilità alla carica di consigliere.
3. **DI IMMETTERE** nelle funzioni il neo-consigliere a seguito di prestazione del giuramento, giusto quanto previsto dall'art. 45 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/03/1963 n. 16.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Antonia Roccella

Vista la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AREA I
Dr. Vincenzo Lupica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;

Con la seguente votazione unanime espressa per alzata di mano *oppure* ~~mediante~~
~~schede segrete~~

DELIBERA

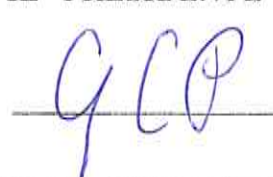
Approvare la superiore proposta di deliberazione

Letto confermato e sottoscritto

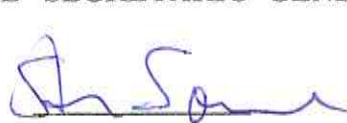
IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☐ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)